



COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA
PROVINCIA DI CUNEO

**CRITERI E TARIFFE COMUNALI
PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI
E DELLE UNIONI CIVILI
NELLA SALA CONSILIARE**

Approvato con deliberazione n. 27/GC del 19/03/2013

Modificato con deliberazione n. 48/GC del 05/07/2023

INDICE

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Articolo 2 - Funzioni

Articolo 3 - Luogo della celebrazione

Articolo 4 - Orario per la celebrazione dei matrimoni / unioni civili

Articolo 5 - Organizzazione del servizio

Articolo 6 - Allestimento della sala

Articolo 7 - Disposizioni Finali

Articolo 8 - Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto e finalità

- 1) Il presente provvedimento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'articolo 106 e seguenti del codice civile.
- 2) La celebrazione del matrimonio/unione civile è attività istituzionale garantita.

Art. 2 – Funzioni

- 1) I matrimoni civili / unioni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni all'ufficiale di stato civile o ad uno o più consiglieri o assessori comunali.

Art. 3 - Luogo della celebrazione

- 1) I matrimoni civili / unioni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella casa comunale e, più precisamente, nella sala delle adunanze del consiglio comunale, al primo piano della sede municipale in Piazza Cottolengo n. 49.

Art. 4 - Orario per la celebrazione dei matrimoni civili / unioni civili

- 1) I matrimoni civili/unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00.
- 2) Per i matrimoni / unioni civili celebrati in detti orari non è dovuto alcun compenso, ad eccezione di quelli che riguardino matrimoni in cui nessuno degli sposi è residente, cittadino onorario, iscritto all'AIRE, nato a Corneliano d'Alba, figlio/a di un residente del Comune di Corneliano d'Alba.
- 3) Per i matrimoni celebrati in orari diversi da quelli indicati nel comma 1, comunque celebrati dal lunedì al sabato non oltre le ore 19:00, preventivamente concordati con il Sindaco, è dovuto il pagamento dell'importo del corrispettivo di cui all'allegato "B" del presente provvedimento.
- 4) Nella determinazione del corrispettivo, avente natura di rimborso di spese sostenute dal Comune, sono considerati:
 - a. il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
 - b. il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, eventuale riscaldamento, energia elettrica e pulizia della sala).
- 5) Il corrispettivo potrà essere soggetto ad adeguamento mediante deliberazione di Giunta Comunale.
- 6) I matrimoni / unioni civili possono essere celebrati di domenica e nei giorni festivi dalle ore 10:00 alle ore 18:00 solo nel caso in cui almeno uno dei soggetti è residente, cittadino onorario, iscritto all'AIRE, nato a Corneliano d'Alba, figlio/a di un residente del Comune di Corneliano d'Alba.

Art. 5 - Organizzazione del servizio

- 1) L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni / unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.
- 2) La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni / unioni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti, preferibilmente su appuntamento.
- 3) La richiesta relativa all'uso della sala, con la modulistica predisposta dai servizi

demografici, deve essere inoltrata almeno quaranta giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Corneliano d'Alba da parte di uno dei soggetti interessati alla celebrazione.

- 4) L'ufficio di Stato Civile entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della istanza.
- 5) La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non abbiano effettuato il pagamento mediante avviso di pagamento PagoPa rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile.
- 6) Il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre 10 giorni antecedenti la celebrazione.

Art. 6 - Allestimento della sala

- 1) I richiedenti possono, a propria cura e spese e comunque nel tempo antecedente la celebrazione strettamente necessario, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
- 2) La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
- 3) Il Comune di Corneliano d'Alba si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.
- 4) Nel caso si verifichino danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.
- 5) È consentito, come segno bene augurante, gettare agli sposi riso, petali di rose, coriandoli all'esterno del locale ove è avvenuta la celebrazione del matrimonio.
- 6) Nel caso venga lanciato riso, petali di rose, coriandoli i nubendi dovranno provvedere alla pulizia della scala di accesso alla sala, del cortile e dell'area antistante l'entrata al Municipio sotto il porticato.

Art. 7 - Disposizioni finali

- 1) Per tutto ciò che non è previsto nel presente provvedimento si fa rinvio:
 - alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia;
 - allo Statuto Comunale;
 - ad altri regolamenti comunali in quanto applicabili;
 - agli usi e consuetudini locali.

Art. 8 - Entrata in vigore

- 1) Il presente provvedimento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.